



10 settembre 2016



Colfosco - Arabba - Canazei - Selva Gardena

6° edizione



Il Sellaronda più internazionale di sempre Ben 14 nazioni e pure Pedevilla e Mustat

Sarà il Sellaronda Trail Running più internazionale delle sei edizioni finora disputate quello che prenderà il via domattina prima del sorgere dell'alba da Colfosco, in Val Badia. Alla competizione che ha doppia validità come finale del circuito Salomon Trail Tour Italia e come prova delle Skyrunner® Italy Series, saranno infatti presenti 270 concorrenti provenienti da ben 14 nazioni, a testimonianza della crescita di popolarità della manifestazione. Oltre ad atleti italiani, che la fanno da padrone, saranno rappresentate Germania, Gran Bretagna, Slovenia, Belgio, Ungheria, Lussemburgo, Polonia, Francia, Stati Uniti, Repubblica Ceca, Grecia, Irlanda ed Austria, attratti dal richiamo di un percorso fra i più incantevoli al mondo, completamente immerso nelle Dolomiti.

I trail runner affronteranno infatti 61,2 km, con un dislivello di 3670 metri, attraverso i quattro passi Campolongo, Pordoi, Sella e Gardena e le valli ladine dolomitiche Badia, Livinallongo, Fassa e Gardena. Un tracciato spettacolare ma decisamente impegnativo, con i passaggi più in quota rappresentati da Bec de Rocas (2333 metri), da Padon (2407 metri) e Porta Vescovo (2463 metri), quindi Passo Pordoi (2239), Passo Sella (2255) e Dantercepies (2302), mentre il punto più basso sono i 1462 metri di Canazei. Un tracciato che è gestito da staff tecnici per ogni valle, coordinati da Ivan Tschaffert, Giampaolo Soratroi, Ivano Ploner e Josef Mussner.

Proprio poco prima del briefing il lotto dei partenti si è arricchito di altri due runner di livello, a dire il vero di sesso femminile, ovvero la vincitrice della passata edizione la badiota Anna Pedevilla e la parmense Lara Mustat del Team La Sportiva, una delle migliori interpreti della disciplina e sul secondo gradino del podio dodici mesi fa.

La sfida per la vittoria al maschile si annuncia decisamente interessante, con il vincitore uscente Filippo Beccari che ha confermato la propria presenza dopo l'infortunio ad una caviglia, che però dovrà ben guardarsi dal detentore del record della competizione Fulvio Dapit, altoatesino d'adozione e vincitore dell'edizione 2012 e 2013, quindi dal gardenese Georg Piazza, che trionfò sul traguardo nel 2014. Non mancheranno i protagonisti della classifica generale dei due circuiti, ovvero Davide Cheraz del team Salomon, che ha trionfato nell'Elba Trail 2016, quindi Sonia Locatelli e Lorenza Locatelli, salite sul podio nella seconda tappa del circuito "Le Porte di Pietra". Ed ancora il leader del circuito Salomon Simone Zaccone, del Bergteam, che dovrà guardarsi dai due alfieri dell'Atletica Valle di Cembra Mirco Ferrazza e Sandro Todeschi, racchiusi in pochi punti. Per quanto riguarda la graduatoria ladies, ha già in tasca la vittoria finale del circuito Cecilia Polci, mentre è aperta la lotta per il secondo gradino del podio con Virginia Oliveri, Denise Zimmermann e Tatiana Maccherini. Per il circuito della Federazione Skyrunning nazionale sarà in gara anche il leader Luca Carrara.

È inoltre previsto un premio speciale, lo "Sprint Felix", che verrà assegnato ai due atleti (maschio e femmina) che transiteranno per primi al 50° chilometro della competizione previsto a Selva Val Gardena. Per loro un premio di 100 euro a testa. Per quanto riguarda la chiusura dei cancelli è prevista alle 8 al km 12 di Arabba, alle 11.30 ai 34,9 km di Canazei, alle 14.30 al km 49,8 di Selva Val Gardena e alle 17.30 sul traguardo di Colfosco.

Start domattina alle 5.30 nei pressi della chiesa di Colfosco e arrivo dei primi concorrenti alle ore 12 circa.

